IL BOLLETTINO

Periodico d'informazione del Rotary Club Cosenza

CREIAMO SPERANZA nel MONDO

Anno XXXIII n° 289 Aprile 2024

LA NOTA DEL PRESIDENTE

Un impegno costante per l'ambiente

L'ambiente è un tema di grande rilevanza che richiede un impegno costante da parte di tutti. Il *Rotary International*, con il suo vasto *network* di club e soci, ha un ruolo importante da svolgere nella promozione e nella salvaguardia dell'ambiente. Il tema mensile rotariano dedicato all'ambiente ci invita a riflettere sull'importanza di preservare il nostro pianeta per le future generazioni. É un appello a prendere consapevolezza dei cambiamenti climatici, dell'inquinamento e delle sfide ambientali che affrontiamo ogni giorno, e che ci incoraggia a diventare attori nella ricerca di un'inversione di tendenza, per adottare comportamenti sostenibili e promuovere azioni concrete. Attraverso progetti locali e internazionali, i rotariani s'impegnano nella tutela delle risorse naturali, nella promozione delle energie rinnovabili e nella sensibilizzazione della comunità in materia.

Uno degli aspetti fondamentali dell'impegno rotariano per l'ambiente è la collaborazione, ovvero lo sviluppo di azioni in sinergia con le istituzioni, governi ed enti pubblici e privati, per individuare soluzioni e condividere le migliori pratiche, promuovendo inoltre la formazione e l'educazione ambientale, a cominciare dalle scuole, organizzando conferenze e *workshop* per condividere conoscenze e sensibilizzare le persone sull'importanza di un corretto rapporto con l'ambiente. L'impegno non si limita al mese dedicato a questo tema, ma permea costantemente tutte le attività del *Rotary International*. Ogni rotariano è chiamato a fare la propria parte, ad adottare uno stile di vita sostenibile, a promuovere la tutela dell'ambiente nella propria comunità, a prendere iniziative per ridurre la nostra impronta ecologica.

Sono molte le azioni che possono essere intraprese a livello individuale e collettivo, anzitutto con riferimento alla riduzione dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua, mirando a preservare le risorse naturali attraverso la promozione delle energie rinnovabili e l'adozione di pratiche sostenibili nelle attività industriali e nelle abitudini della comunità; attraverso la sensibilizzazione al risparmio e alla conservazione dell'acqua, come alla corretta gestione dei rifiuti.

La salvaguardia delle foreste e della biodiversità è un altro obiettivo cruciale del mese dedicato all'ambiente; è necessario rivolgere la giusta attenzione all'adozione di pratiche agricole sostenibili per ridurre la deforestazione e preservare gli *habitat* naturali, promuovendo allo stesso tempo la riforestazione del territorio e la conservazione della biodiversità, condizione fondamentale per garantire l'equilibrio ecologico attraverso la sopravvivenza delle diverse specie di piante e animali. Un obiettivo, questo, strettamente collegato alla necessità di una seria sensibilizzazione sul problema dei cambiamenti climatici, aspetto chiave dell'impegno ambientale. É necessario promuovere l'educazione alla conoscenza delle cause e degli effetti dei cambiamenti climatici, incoraggiare l'adozione di pratiche sostenibili per mitigare detti cambiamenti, a cominciare dalla riduzione delle emissioni dei cosiddetti gas serra

Dedicando il mese di aprile al tema dell'ambiente il *Rotary International* ci dà, anzitutto, la grande opportunità di riflettere sull'importanza della tutela dell'ambiente nel contesto globale, sulla necessità di una maggiore consapevolezza da parte delle comunità del pianeta rispetto ai gravi problemi emergenti, ormai sotto gli occhi di tutti, sulla necessità dell'adozione di pratiche ambientalmente sostenibili ai vari livelli dell'attività produttiva nel mondo intero.

Buon Rotary a tutti.

Marco

Tesori di Calabria

Che la Calabria sia una regione dalla storia millenaria, ricca di importanti testimonianze, siti archeologici, castelli, abbazie, borghi e centri storici meravigliosi, è cosa nota. Che sia una terra ricca di profumi e di colori, dalle leggende antiche, e che oltre al mare e alle coste ha tanto altro da scoprire, ben tre parchi nazionali, tradizioni ed eventi importanti, anche questo è ormai noto, e non solo a livello nazionale. Nel 2022 il *Time*, importante testata statunitense, incoronava la Calabria tra le 50 migliori destinazioni dell'anno e praticamente in contemporanea, anche il *National Geographic* pubblicava un pezzo in cui ne esaltava la bellezza. Quello che risulta invece meno noto, spesso agli stessi calabresi, è che dei tesori custoditi nella regione, alcuni, molti, rappresentano degli autentici primati, dei veri e propri record, di tale importanza da costituire degli *unicum* nel panorama nazionale e internazionale, un patrimonio di eccellenze di cui andar fieri e sentirsi orgogliosi, che aspettano, e meritano, giustizia in termini di riconoscimento e valorizzazione.

Andiamo a scoprirne alcuni … Si trova proprio in Calabria, a pochi chilometri da Cosenza, quello che è considerato il ponte romano più antico d'Italia. È il ponte di Annibale o di Sant'Angelo. Situato nel territorio del comune di Scigliano, risale al II secolo a. C. e rientrava nella Via Popilia, la nota strada costruita dai Romani che da Reggio Calabria conduceva a Capua. Il ponte, che si presenta con un arco di tufo calcareo proveniente da una vicina cava, è protagonista, insieme al fiume Savuto sul quale si erge, di importanti episodi e leggende: il passaggio di Annibale, da cui il ponte prenderebbe uno dei suoi nomi, la misteriosa morte nel 1242 di Enrico VII detto "lo sciancato", figlio di Federico II, e il tragico incidente che, nel 1271, costò la vita alla regina Isabella d'Aragona.

Sempre in Calabria, questa volta nella provincia di Reggio, nel comune di Casignana, si trovano i resti di una villa di epoca romana considerata dagli archeologici uno dei siti più importanti di epoca ellenistica nel Sud Italia, equiparabile alla ben più nota Villa Romana di Piazza Armerina in Sicilia. Risalente al I secolo d. C., rappresenta un'importante testimonianza della raffinatezza stilistica e architettonica degli edifici nobiliari dell'epoca, conservando piani pavimentali mosaicati di rara perfezione e bellezza, che rappresentano un *unicum* e ne fanno un capolavoro.

Anche in ambito naturalistico non mancano dei veri e propri record. Si trova in Calabria, all'interno del Parco Nazionale del Pollino, il pino loricato più longevo d'Europa. Si chiama Italus e ha più di 1.230 anni, è alto 10 metri e ha un diametro di circa 160 centimetri. Il nome non è stato scelto a caso, Italus era il re degli Enotri, popolo che abitava la Calabria già quando arrivarono i Greci sulle nostre coste. In Aspromonte si trova il più antico albero di latifoglie temperato datato al mondo. Arriva quasi a 940 anni ed è un esemplare di rovere alto circa sei metri, chiamato Demetra in onore della dea greca della natura e dell'agricoltura. La lista dei primati che vanta la Calabria è lunga e variegata, spaziando anche nel panorama delle produzioni tipiche, artigianali e dell'enogastronomia.

Per concludere questo breve excursus, come non citare quello che è valutato essere il canyon più grande d'Italia e il secondo d'Europa? Si tratta del Canyon delle Valli Cupe, nel comune di Sersale, nella Presila catanzarese, un vero e proprio paradiso naturale fuori dal tempo, caratterizzato da un ecosistema talmente integro da custodire al suo interno anche una rara specie di felce preistorica, meta ideale per gli amanti del turismo ecosostenibile.

Ada Martirano

La bellezza per percepire il mondo

Fëdor Dostoevskij ha espresso nel suo romanzo "I fratelli Karamazov", in maniera unica, l'idea che la bellezza possa salvare il mondo. Non solo la bellezza che proviene da un concetto estetico, ma quella ideale, necessario supporto interpretativo per percepire il mondo. Questa idea si rivela un vero paradigma di riferimento in un mondo minacciato da conflitti, da crisi ambientali, da egoistiche chiusure che rendono il vivere quotidiano precario e difficoltoso.

Il libro di Enzo Le Pera "Guida alle sculture di Cosenza" è uno strumento efficace per aiutarci a decodificare la bellezza, quella che aiuta una comunità a costruirsi un'identità forte, quella dalla quale scaturisce l'orgoglio di appartenere a una città ricca di storia, cultura, tradizione. Enzo ci aiuta a percorrere itinerari di consapevolezza critica, ci fornisce gli strumenti per attraversare i territori fisici e dell'anima, presentandoci in maniera diretta, completa e argomentata l'arte.

Nella bella serata di presentazione del suo volume, il 12 marzo, con gli spunti alla decodificazione forniti dai suoi amici artisti Flaccavento e Magli, abbiamo più volte attraversato, con Enzo e i suoi scritti, il MAB di Cosenza; abbiamo vissuto il recupero di opere abbandonate per negligente incuria, abbiamo rievocato le storie e i miti che le sculture richiamano fermando l'attenzione su particolari, ricercando una modalità attenta e consapevole di relazione con l'arte che fa dell'osservazione, e dell'emozione che ne scaturisce, i mattoni autentici della conoscenza. La realtà di Cosenza, alla quale il libro fa riferimento e verso la quale indirizza il lettore, è quella di una città che deve ricostruirsi e riconoscersi, con una rinnovata consapevolezza sociale, attorno a forme di cultura e di cura del proprio territorio.

Paolo Piane

BLOCCO NOTES

"L'Appendice del Bollettino"

Matura un anno fa, nel mese di aprile, nel pieno sviluppo attuativo del Progetto "Borghi", in collegamento con le iniziative intraprese dalla Commissione distrettuale "Borghi", l'idea di lasciare un segno tangibile delle attività organizzate, dedicate in particolare alla conoscenza di San Demetrio Corone, paese *arbëreshë* del territorio di Cosenza, scelto come riferimento.

Si crea così l'occasione per pubblicare i contributi culturali offerti, a vario titolo, dai soci che del progetto si sono occupati e dagli esperti ospiti del club, attraverso un nuovo prodotto editoriale, la rivista "L'Appendice del Bollettino". Una proposta dei curatori che il Presidente Caruso e il Consiglio Direttivo del club accolgono con significativo apprezzamento, autorizzandone l'elaborazione, che, per ovvie ragioni redazionali, trova sviluppo nell'anno sociale in corso.

L'Appendice nasce, più precisamente, come "allegato speciale" del Bollettino, ovvero di uno dei bollettini dell'anno, con una formula editoriale che svincola la rivista dall'obbligo della periodicità, aspetto molto importante per un'organizzazione editoriale come quella del club, che, per sua natura, non si avvale di una Redazione, ma soltanto dell'iniziativa e del lavoro di un gruppo di soci che si rinnova volta per volta, e di un coordinamento delle attività, per delega del Presidente, certamente rigoroso, ma improntato alla semplicità. Una pubblicazione che si pone, in altri termini, come repertorio di quegli argomenti e di quegli approfondimenti culturali che non possono essere contenuti nello spazio mensilmente disponibile sul Bollettino. In questa logica il *Numero 1* de *L'Appendice*, che diffondiamo *on line* in questo mese, si configura come allegato del Bollettino n. 280 di giugno 2023.

L'alecampo

FAMIGLIA ROTARIANA

Attività dell'Interact Club Cosenza

L'esperienza all'interno del club Interact ha cambiato in meglio tutti noi, rendendoci giovani più sicuri e migliori cittadini del mondo. Per questo motivo il primo obiettivo del club è quello di portare il messaggio e l'insegnamento rotariano ai ragazzi più giovani, con incontri nelle scuole, dando prosecuzione al Progetto "L'Interact e i suoi valori", avviato lo scorso anno presso il Liceo Classico "B. Telesio". Il mio sogno sarebbe di vedere molti giovani aderire al progetto, di dare speranza al mondo, secondo l'insegnamento del nostro presidente internazionale Gordon R. McInally, attraverso la solidarietà e l'amicizia, soprattutto in questo momento storico in cui tante guerre stanno togliendo la vita a tanti bambini.

Legato allora all'idea di un mondo in pace, il secondo punto del programma da sviluppare negli anni prossimi può essere quello di stringere amicizia con club di altri territori. Grazie alle notizie circolate attraverso la Pagina *Facebook*, abbiamo ricevuto attestazioni di stima e simpatia da parte dell'Interact Club Marsala, con il quale prevediamo di stringere un gemellaggio. Altre relazioni stanno nascendo con l'Interact Club Corigliano Rossano *Sybaris*, e il desiderio sarebbe di realizzare uno scambio di visite al *Museo Diocesano* di Cosenza e al *Museo Diocesano e del Codex* di Rossano.

Particolare attenzione viene dedicata al tema dell'alimentazione, mentre prosegue il Progetto "Diamo una mano all'UICI di Cosenza", l'Unione Ciechi e Ipovedenti, che si occupa delle persone portatrici di disabilità visiva. Organizzeremo giochi da tavolo al buio con oggetti appositamente progettati, allo scopo di avvicinare i ragazzi normodotati al mondo della cecità e sviluppare una maggiore sensibilità attraverso la conoscenza e la condivisione.

Alessio Iannaccone (Interact Club Cosenza)

PROGRAMMA DI APRILE
Mese dedicato all'ambiente

Martedì 9, ore 19:30 – Hotel San Francesco
Riunione del Consiglio Direttivo.

Da martedì 9 a sabato 13
RYLA nazionale, *Rotary Youth Leadership Awards*.

Domenica 14, ore 9 – Hotel Villa Fabiano
Post SIPE, Seminario Istruzione Presidenti Eletti, per l'anno sociale 2024/'25.

Sabato 20 – Reggio Calabria
Forum Distrettuale.
Seguirà programma.

Martedì 23, ore 20 – Hotel San Francesco
"L'anno che verrà";
DGE Maria Porcino, Governatore per l'anno sociale 2024/'25.

Martedì 30, ore 18
Cerimonia di consegna del "Premio Telesio";
"Bernardino Telesio tra storia e leggenda";
prof. Luca Addante, vincitore del premio.
Seguirà programma.

ROTARY CLUB COSENZA
Rotary International - Distretto 2102
Anno sociale 2023 - 2024

Governatore del Distretto: *Francesco Petrolo*
Presidente del Club: *Marco Provenzano*

Stampato a uso interno del Club
a cura di *Alessandro Campolongo* e *Paolo Piane*